



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 39 del 30/07/2021**

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe TARI anno 2021 e relative scadenze.**

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	LIBERTO AURORA	
2	CATERNICCHIA PAOLO		X	10	MICELI ROSALIA	
3	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		11	MULE' ALFREDO	X
4	CIBELLA CALOGERO	X		12	MULE' ENZA	
5	COSTA VINCENZO	X		13	MULE' FEDERICA	X
6	DI CARO GIOVANNI	X		14	QUARTARARO MARIA	X
7	GANDUSCIO ELISA	X		15	SIRAGUSA PIETRO	X
8	INGLESE NICOLA	X		16	TORTORICI GIOVANNI	

Assume la Presidenza il Dott Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Caternicchia, Liberto, Miceli, Mulè E. e Tortorici, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori Emanuele Macaluso, Leonardo Augello, Maria Francesca Ragusa e Giuseppina Zabbara.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Mulè F., Quartararo Maria e Pietro Siragusa.

## **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente dà la parola al Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

Il Dott. Tramuta, Amministratore della Riberambiente, illustra il piano economico finanziario.

Il Presidente comunica che in data odierna è pervenuta nota a firma del Presidente dell'Organo di Revisione, dott. Armando Gattuso che viene allegata sub lett. "A", Ne da lettura.

Il Segretario Generale fa presente ai consiglieri che gli uffici hanno ritenuto di condividere un orientamento del Ministero dell'Interno e di un organo giurisdizionale che sostiene la non acquisizione in questa fase del parere preventivo dei Revisori dei Conti. Cita a tal proposito una sentenza del TAR Puglia la n. 2022 del 29 luglio del 2014, che fa proprio l'orientamento del Ministero dell'Interno, secondo la quale non occorre acquisire il parere preventivo dell'Organo di Revisione sull'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe Tari posto che, per i giudici, tale parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni avente natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe delle aliquote compresa l'approvazione del Piano finanziario e le tariffe Tari, quando la loro quantificazione e i loro effetti sono soggetti a valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito. Si susseguono diversi interventi di Consiglieri.

Ai sensi dell'art 42, comma 4, del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, per gli interventi si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente, dopo il dibattito, poiché nessuno chiede di parlare mette ai voti la proposta avente per oggetto:

*“Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe TARI anno 2021 e relative scadenze”*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 8 (Angileri, Ciancimino, Cibella, Costa, Di Caro, Ganduscio, Quartararo, Siragusa)

Astenuti 3 (Inglese, Mulè A. Mulè F.),

Il Consiglio approva con 8 voti favorevoli

### **IL CONSIGLIO**

Constatato l'esito della votazione;

### **D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**Inserita nella deliberazione del Consiglio Comunale**

**n.                    del**

**Proponente: Il Sindaco**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2021 E RELATIVE SCADENZE.**

**Premesso:**

**Che** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**Che** l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**Che** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**Che** la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

**Che** l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Che** il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Che** l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Che**, nel caso del Comune di Ribera, l'Ente Territorialmente competente è rappresentato dall'SRR - ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

**Visto** il Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Gestore (Riberambiente srl), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

**Vista** l'Appendice I al MTR, predisposta sulla base dei dati forniti dal gestore e dei costi sostenuti direttamente dal Comune, comprensivo della prima rata di conguaglio dei maggiori costi sostenuti con il pef approvato per l'anno 2020, per un importo complessivo di € 4.117.584,40 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

**Considerato:**

**Che** con PEC Prot. n. 1294 del 28 /07/2021, il responsabile dell'Ente Territorialmente Competente ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione di detto Piano;

**che**, pertanto, vi sono le condizioni per approvare il Piano finanziario così come rappresentato negli Allegati A e B, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 per il tramite della S.R.R. ATO 11

Atteso che in merito al superamento del limite di crescita annuale e per il recupero della parte eccedente a tale limite per evitare un grave squilibrio finanziario per l'Ente è stata presentata apposita istanza all'ETC S.R.R. ATO 11 al fine delle determinazioni di competenza dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente;

**che** l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

l'articolo 2 del decreto legge n.99 del 30 giugno 2021 ha prorogato il termine per l'approvazione delle deliberazioni relative alla TARI (Regolamento, tariffe, P.E.F.) entro il termine del 31 luglio 2021;

l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale del 5%, per l'anno 2021 dalla Provincia di Agrigento sull'importo del tributo, giusta determinazione del commissario straordinario Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.116 del 25/09/2020;

**Richiamato** inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**Visto** che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "*Attività industriali con capannoni di produzione*", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

**Valutato** comunque opportuno mantenere, in via transitoria per l'anno 2021, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "*Attività industriali con capannoni di produzione*" al fine di applicarla ai soggetti che avessero continuato ad utilizzare il servizio pubblico;

**Considerato** inoltre che con l'istituzione del "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e del cosiddetto "canone mercatale" ai sensi dell'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, la tassa rifiuti giornaliera non è più dovuta in quanto assorbita dal medesimo canone;

**Ritenuto** di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- **65% a carico delle utenze domestiche;**
- **35% a carico delle utenze non domestiche;**

**Ritenuto**, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli **Allegati 1 A e 1 B** della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

**Ritenuto**, inoltre, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2021:

- prima rata: 30 ottobre 2021
- seconda rata: 30 novembre 2021
- terza rata: 31 dicembre 2021
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 ottobre 2021

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022;

**Visti:**

il D.lgs. n. 267/2000, nonché il D.lgs. n. 118/2011;

la Legge n. 178/2020 (Legge statale di bilancio 2021);

la Legge Regionale n. 9/2021 (Legge regionale di stabilità 2021);

**Acquisiti**, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico – Finanziario;

Dato atto che, come statuito nella sentenza n. 2022 del 29 luglio 2014 il Tar della Puglia non occorre acquisire il parere preventivo dell'organo di revisione sull'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI posto che i giudici confermano che tale parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote (compresa l'approvazione del piano finanziario TARI) in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**Di approvare** il Piano Economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, comprensivo della prima rata di conguaglio dei maggiori costi sostenuti con il pef approvato per l'anno 2020, per un importo complessivo di € 4.117.584,40 per come indicato nell'allegato B della presente proposta;

**Di prevedere** uno stanziamento di € 3.484.839,62 nel redigendo bilancio di previsione del Comune di Ribera per l'anno 2021 per i servizi programmati nel corrente anno dalla Riberambiente S.r.l per come indicato nell'allegato A del piano finanziario presentato dalla stessa;

**Di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 di cui agli allegati 1 A e 1 B della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario di cui all'allegato B”.

**Di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Agrigento, nella misura del 5%;

**Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 30 ottobre 2021
- seconda rata: 30 novembre 2021
- terza rata: 31 dicembre 2021
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 ottobre 2021;

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e del Settore Tecnico per i conseguenti adempimenti gestionali di propria competenza;

**Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

**Di demandare** alla S.R.R. ATO 11, in qualità di Ente territorialmente competente, la trasmissione del Piano economico finanziario all'ARERA ai fini della definitiva approvazione;

**Di dare atto dell'avvenuta presentazione alla S.R.R. ATO 11 della richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 (4.4) della deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/r/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di superamento del limite di crescita tariffario, per evitare un grave squilibrio finanziario per l'Ente.**

**Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44;**

**Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.**

Ribera,

**Il Sindaco  
Avv. Matteo Ruvolo**



Firmato digitalmente da:  
**RUVOLO MATTEO**  
Firmato il 29/07/2021 13:04  
Seriale Certificato: 7572666824019855875793301386314460278  
Valido dal 05/11/2020 al 05/11/2023  
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

***OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2020 E RELATIVE SCADENZE.***

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

***IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE***

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, \_\_\_\_\_

***IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
Dott. Raffaele Gallo***

A handwritten signature in black ink, appearing as a stylized, flowing script.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

***IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE***

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , \_\_\_\_\_

*IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE*  
*Ing. Salvatore Ganduscio*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ESPRIME**

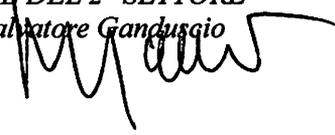
parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*  
*Dott. Raffaele Gallo*

Ribera , \_\_\_\_\_

*IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE*

*Ing. Salvatore Ganduscio*



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

*Dot. Raffaele Gallo*



ALL. A



RIBERAMBIENTE S.R.L. UNIPERSONALE



*"Comune di Ribera"*

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ANNO 2021

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

AREA RACCOLTA OTTIMALE

TERRITORIO DEL  
COMUNE DI RIBERA

ANNO 2021

# INDICE

## **1. PREMESSA**

## **2. PARTE 1° - SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

2.1 COSTO DEL PERSONALE

2.2 COSTO DEI SERVIZI

2.3 COSTO TRATTAMENTO E SELEZIONE

2.4 ALTRI COSTI

2.5 DETRAZIONI

2.6 TABELLA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

## **3. PARTE 2° - APPENDICE ARERA - SVILUPPO MTR**

3.1 COSTI VARIABILI

3.2 COSTI FISSI

3.3 IVA

## **4. APPENDICE 1 - SCHEMA TIPO PEF - Arera 443/2019/R/Rif**

4.1 TABELLA MTR

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021

## 1. PREMESSA

La redazione del presente documento è finalizzata alla predisposizione di un documento previsionale il più aderente possibile alla reale situazione economica-finanziaria della Riberambiente. Il Piano ha lo scopo di fornire una rappresentazione schematica delle singole voci che compongono il Piano Economico Finanziario (PEF), relativo all'anno 2021, della Riberambiente.

Il presente documento, unitamente al Piano Industriale da cui esso deriva, è il frutto di numerose riunioni propedeutiche/istruttorie svolte tra lo scrivente A.U. di Riberambiente, il Socio Unico di Riberambiente, il Segretario Generale, il responsabile del Servizio ecologia e i Dirigenti del 2° Settore (Tecnico) e del 3° Settore (Finanziario) del Comune di Ribera.

Il documento è suddiviso in due parti:

- la prima parte riferita allo sviluppo del piano economico finanziario secondo lo schema *tradizionale* già adottato negli anni precedenti, in modo di dare continuità interpretativa al documento stesso e consentire un raffronto immediato con i precedenti Piani;
- la seconda parte invece tiene conto delle indicazioni dell'Arera ed è predisposta per consentire al Comune di definire il PEF quanto di propria pertinenza e di emettere i provvedimenti relativi alla tariffa, in coerenza con il metodo ARERA. Esso, pertanto, si propone di rimodulare le singole voci di spesa, rappresentate nel Piano Finanziario, per la parte di competenza della Riberambiente, secondo le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti deliberato da ARERA il 31 ottobre 2019 con n. 443 e facendo riferimento allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif *Appendice 1 schema tipo PEF*" e *Appendice 2 "Relazione di Accompagnamento"*.

## **2. PARTE 1° - SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il conto economico della Riberambiente è strutturato con una suddivisione in cinque macro-voci, di cui quattro costituiscono costi fissi e di gestione e l'ultima riporta i valori attivi ottenuti dagli introiti derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie).

Per la predisposizione del presente elaborato si è fatto riferimento soprattutto alle risultanze contabili dell'esercizio 2020, i cui valori rispecchiano l'effettivo andamento economico della società.

Di seguito si tratterà ogni singola macro-voce indicando per ognuna di essa il metodo per la valutazione e l'inserimento nel conto economico del progetto di bilancio.

Una ulteriore precisazione va fatta in merito ai dati contabili riportati nel presente documento: gli importi indicati nelle seguenti tabelle riepilogative, per l'utilità del presente lavoro, hanno valenza soltanto di ordine finanziario e sono riportati comprensivi di Iva, laddove prevista. Detti costi rappresentano l'effettivo flusso finanziario occorrente per l'erogazione del servizio stesso.

Si precisa, infine, che i dati inseriti nella colonna riservata al Comune, così come qualsiasi altro importo di competenza del Comune, vengono qui riportati ai soli fini collaborativi e sulla base delle informazioni reperite presso il socio e il controllo analogo.

### **2.1 COSTO DEL PERSONALE**

La forza lavoro della Riberambiente è rappresentata da un organico operativo di 37 unità, tra operatori ecologici, autisti e addetti al monitoraggio. Di questi 32 sono dipendenti della SRR 11 Agrigento Ovest e distaccati presso la Riberambiente. Gli altri 5 lavoratori sono invece di provenienza comunale in comando sempre alla Riberambiente.

In quest'ultimo periodo stati potenziati alcuni servizi essenziali i quali hanno richiesto l'impiego di forza lavoro aggiuntiva. Tale nuove risorse sono state preventivamente chieste in distacco sia al comune di Ribera, sia alla SRR 11. Non avendo ricevuto alcuna risposta positiva, si è operato, tramite pratica già consolidata dalla Riberambiente, all'utilizzo di lavoratori in somministrazione, interinali, per periodi limitati e la cui copertura finanziaria è stata ottenuta anche dalla riduzione del lavoro straordinario.

La forza lavoro della Riberambiente, che fino a qualche tempo addietro era di 41 unità, a seguito di tre pensionamenti e di un decesso, si è ulteriormente ridotta. Attualmente è rappresentata da un

organico operativo di 37 unità, di cui 30 utilizzati per i servizi esterni, uno utilizzato in pianta stabile presso il cimitero comunale, mentre gli altri 6 (tra cui un coordinatore e un autista) garantiscono le attività del CCR.

Tale forza lavoro, come sopra rappresentata risulta, quindi, fortemente diminuita rispetto agli anni precedenti, mentre andrebbe tenuto conto della variata modalità di esecuzione della raccolta, e cioè il porta a porta spinto a frazione monomateriale, che avrebbe dovuto, di per sé, prevedere un incremento della forza lavoro di almeno il 25/30%.

Oltre al sottodimensionamento numerico del personale del cantiere va anche aggiunto che nel tempo l'età media degli operatori (parecchi prossimi alla pensione e quasi tutti over 55) è notevolmente aumentata – visto lo scarso ricambio generazionale – e con essa le limitazioni a svolgere determinati servizi. Inoltre, le inabilità, nonché le inidoneità assolute, certificate dal medico del lavoro, in esecuzione delle visite periodiche obbligatorie, hanno ulteriormente ridotto l'operatività della forza lavoro e di tutto il cantiere.

A tale cronica situazione, di carenza di proprio personale, si è cercato di rimediare utilizzando lavoratori in somministrazione (interinali).

Potenziamento servizi essenziali che hanno richiesto l'utilizzo di personale aggiuntivo:

- Isola ecologica/Ccr di c/da Scirinda, apertura tutti i giorni in orario continuato dalle ore 7,00 alle 18,00 (compreso sabato e domenica 7,00-13,00) n. 2 lavoratori aggiunti;
- Ritiro a domicilio, su chiamata, di rifiuti ingombranti e beni durevoli, con tempi di attesa ridotti al minimo (1/3 giorni);
- Porta a porta spinto con il raggiungimento di ogni singola utenza presente su tutto il territorio comunale;
- Potenziamento degli interventi per la pulizia e ripristino del decoro dei siti soggetti ad abbandoni incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere.

Riguardo il costo totale del personale, si prevede di confermare il costo previsto per l'anno precedente, ripartito tra lavoratori distaccati dalla SRR Ato 11 e lavoratori interinali.

Eventuali economie, dovuti all'impiego di ulteriore personale dipendente distaccato dal Comune, così come descritto nel piano industriale, verrebbero utilizzate per incrementare le unità lavorative.

Costo complessivo previsto per il Personale, esclusa la quota corrisposta dal Comune ai propri dipendenti distaccati. Gli importi fatturati alla Riberambiente sono esenti IVA:

SRR Ato 11 AG Ovest	1.269.657,05 €
Lavoro in somministrazione	216.533,65 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.486.190,70 €</b>

La voce di costo "relativa all'incidenza dell'aliquota Iva sul personale utilizzato è inserita in quanto Riberambiente, quale società erogatrice di un servizio reso al comune, deve fatturare tale voce di spesa con la previsione dell'Iva al 10%, ancorché per tale spesa Riberambiente non versa alcuna aliquota Iva.

## 2.2 COSTO DEI SERVIZI

Questa sezione riporta il costo dell'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani al netto del costo del personale, del costo sostenuto dal comune di Ribera per lo spazzamento manuale e del costo dei servizi che solitamente vengono esternalizzati (spazzamento meccanizzato, servizio estivo borgate marinare, pulizia ordinaria/straordinaria spiagge).

Nello specifico dette competenze sono dovute per: - gestione delle risorse materiali (mezzi – di proprietà e in noleggio freddo/caldo; casse scarrabili); - accantonamenti per acquisto di nuovi mezzi e ai materiali di consumo, manutenzioni, bolli e RCA., ecc.

Riguardo i servizi affidati a terzi, cosiddetti "esternalizzati", questi sono stati determinati nella stessa misura delle risultanze contabili, a consuntivo, dell'ultimo esercizio (2020).

Si prevedeva anche una diminuzione della spesa per carburante dovuta ai conferimenti dell'indifferenziato presso la ditta Traina di Cammarata anziché il precedente impianto sito in Trapani. Tuttavia, tale previsione di risparmio è stata resa vana in seguito alla chiusura della piattaforma di conferimento della plastica e della carta/cartone, sita nel territorio comunale di Ribera. Di conseguenza, la frazione della plastica viene ad oggi conferita presso una piattaforma sita nella zona industriale di Sciacca, mentre carta e cartone vengono conferiti in un impianto sito nel comune di Aragona.

### SERVIZI ESTERNALIZZATI:

✓ Spazzamento Meccanizzato	€ 82.000,00
✓ Servizio borgate marinare	€ 70.000,00
✓ Servizio Pulizia Spiagge	€ 24.000,00
✓ Mezzi (noleggi, accantonamenti, manutenzioni)	€ 335.639,21

✓ assicurazioni, mater. consumo e carburante, ecc...)	€ 100.000,00
✓ Spazzamento Manuale (Comune-LSU)	€ 14.000,00

Il valore della voce “Acquisto automezzi” è comprensivo del costo per l’acquisto dei mezzi dalla Sogeir spa, per un importo complessivo storico di € 103.700,00 Iva compresa. Si tratta di quattro automezzi, di cui due compattatori Mercedes Axor, un due assi di 15 mc (tg DJ078GZ) e un quattro assi di 27 mc. (tg DY626JP). Gli altri mezzi acquistati sono due Gasoloni Nissan (tg DY565JP - EL391ZH).

L’importo per l’acquisto di questi automezzi viene riportato nell’esercizio corrente, al pari dell’anno 2020, per una quota complessiva di € 23.700. Occorre precisare che tale importo rappresenta il valore dell’effettivo flusso finanziario, utile all’economia del presente lavoro; e non l’importo effettivo degli ammortamenti delle immobilizzazioni, così come riportato nell’apposita posta di bilancio. Tale ultimo dato è invece inserito tra i costi variabili del prospetto MTR Arera alla voce “Ammortamenti”.

### 2.3 COSTO TRATTAMENTO E SELEZIONE

Questa macro-voce, oltre ad incidere profondamente sul passivo del bilancio sociale, è quella che maggiormente rappresenta il servizio di raccolta dei rifiuti, degli obiettivi fissati e di quelli raggiunti. Essa è funzione della capacità della società di erogare il servizio, della risposta della comunità, della collaborazione del cantiere tutto e, non di meno, la capacità del comune di rendere un efficace e puntuale servizio di controllo del territorio, capace dunque di fare rispettare il regolamento comunale e l’Eco calendario per la gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione dell’importo inserito in progetto di bilancio è stata basata tenendo conto del metodo della raccolta porta a porta monomateriale. Ciò determina sicuramente:

- ❖ una contrazione della produzione dei sovvalli della raccolta differenziata del secco.
- ❖ costi per la valorizzazione dei materiali da recuperare (carta/cartone, plastica, vetro e metallo) ridimensionati e, soprattutto, finalizzati ad ottenere un risultato qualitativo elevato e quindi una maggiore consistenza dei contributi erogati dai consorzi di filiera del Conai.
- ❖ maggiore controllo della conformità del sacco esposto, determinando un avvio più corretto alle fasi di valorizzazione e conferimento delle varie frazioni dei rifiuti.

Sono inseriti in questa macro-voce i costi per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nel territorio cittadino, nonché gli interventi urgenti per gli abbandoni e il ripristino del decoro di aree urbane soggette a continui sversamenti abusivi di rifiuti.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un continuo aumento delle tariffe di conferimento dei rifiuti, dovuta essenzialmente alla carenza di impianti presenti sul territorio.

L'avvio della raccolta differenziata in quasi tutti i comuni della regione, principalmente nei grossi centri abitati, ha di fatto saturato la capacità ricettiva degli impianti operanti nel territorio regionale. Tale situazione ha riguardato, in particolare, le frazioni umido/organico, nonché la frazione secca residua. Inoltre, gli attuali fornitori continuano a far pervenire richieste di adeguamenti tariffari in crescita.

La scarsa ricettività degli impianti esistenti, soprattutto per il conferimento della frazione umida, comporta l'esigenza di conferire detti rifiuti in impianti alternativi, le cui condizioni economiche praticate comportano in modo regolare un aumento dei costi di conferimento, dei maggiori costi sostenuti per il trasporto e dei tempi di percorrenza e di attesa agli impianti di destinazione.

Riberambiente, tuttavia, è riuscita sempre a garantire la continuità del servizio. Senza alcuna interruzione o sospensione del servizio, evitando così situazioni di completo degrado urbano.

Ad oggi, l'impianto gestito dalla Sogeir, risulta fortemente sottodimensionato e crea non pochi problemi ai comuni conferitori, costretti a cercare, spesso senza riuscirci, impianti alternativi.

Nel corso dell'anno appena trascorso, poco più della metà della produzione totale del comune di Ribera, della frazione umida, è stata conferita presso l'impianto di compostaggio di Sciacca, gestito dalla Sogeir impianti Spa, mentre una quota, ritenuta oltremodo eccessiva, è stata conferita in diversi impianti alternativi, extra-ambito ed extra-regionali. Questo a causa dei continui e frequenti *sospensioni dei conferimenti* presso l'impianto gestito dalla Sogeir.

Sarebbe opportuno a questo punto, per tali motivi, che Riberambiente, ma soprattutto il Comune si facciano promotori di un progetto finalizzato alla realizzazione di una propria piattaforma per il trattamento della frazione umida/organica, magari coinvolgendo i comuni vicini, sicuramente alle prese con le stesse problematiche, a partecipare allo sviluppo di tale importante programma.

Riberambiente ha in attivo dei canali riservati, per il conferimento della frazione umida/organica, per il tramite di intermediari, in impianti extra-regionali.

Il costo previsto per l'anno 2021 viene riportato per lo stesso importo dell'anno precedente.

Una riduzione di spesa si prevede di registrarla per lo smaltimento dei sovvalli da RD e da Forsu. Questa previsione è giustificata sia da una graduale tendenza al ribasso nella produzione pro-capite dei rifiuti, sia da una maggiore consapevolezza, della cittadinanza, nella corretta separazione dei rifiuti.

Dovrebbe anche migliorare la situazione per quanto inerente allo smaltimento della frazione secca residuale, il cosiddetto secco indifferenziato. Riberambiente ha già iniziato a conferire questa tipologia di rifiuto presso l'impianto della società Traina srl con sede e impianto nel territorio del comune di Cammarata. Questo comporta, anche, una lieve contrazione dei costi sostenuti per il trasporto, ma soprattutto saranno abbattuti i maggiori tempi di percorrenza e maggiore attesa agli impianti di destinazione, evitando di ricorrere a costosi turni di lavoro straordinario. I tempi recuperati verranno impiegati per il potenziamento dei servizi rivolti al miglioramento del decoro urbano.

Tuttavia, le continue operazioni di pulizia straordinaria e rimozione di rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale e l'attuale emergenza da pandemia Covid - che prevede, ad esempio, il conferimento di tovaglioli, salviettine, ecc nella frazione indifferenziata da avviare a smaltimento, - vanificano ogni possibilità di registrare delle economie e anzi aggravano ulteriormente il peso di tale voce di spesa.

## **2.4 ALTRI COSTI**

La macro-voce riporta le spese di funzionamento della Riberambiente srl: Costi di Gestione; Oneri sicurezza; Campagna informativa; Eventuali imprevisti; Imposte, tasse e oneri vari

Tali costi sono stati considerati all'incirca allo stesso valore dei dati riportati negli esercizi precedenti non avendo registrato variazioni significative.

Una variazione apportata, in aumento, riguarda la campagna informativa, auspicando la fine dell'emergenza Covid e la ripresa di ogni attività sociale.

Si prevede invece un aumento dei costi per imprevisti per far fronte all'emergenza Covid.

Per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle infrastrutture, comunque nelle disponibilità della Riberambiente, è stata prevista la somma complessiva di € 12.200, iva compresa.

La voce di spesa "Imposte, tasse e oneri vari", riguarda il costo sostenuto per imposte (Ires – Irap), tributi, tasse e oneri vari di gestione (bolli, vidimazioni libri sociali e registri rifiuti, multe, ecc.). L'incidenza complessiva di questa voce di spesa è prevista in circa € 24.000. Si precisa

ulteriormente che da un punto di vista economico le predette imposte, tasse, ecc. a fine esercizio 2021, graveranno comunque sul conto economico aziendale, nella sezione costi, e richiederanno una loro copertura.

## **2.5 DETRAZIONI**

Sono allocati in questa sezione le voci di bilancio che comportano un valore attivo. In particolare, si tratta delle entrate derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie), oltre eventuali altri introiti.

Tali detrazioni sono state contabilizzate per intero, Iva compresa, nella parte finanziaria del pef, mentre nella classificazione Arera (Appendice 1) l'importo totale è stato riportato al netto dell'Iva e dopo il calcolo dello *sharing*.

## **2.6 TABELLA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei costi preventivati per l'anno 2021.

La tabella è strutturata con due colonne di costi: la prima rappresentativa dei costi sostenuti direttamente dalla Riberambiente, coerentemente con i dati riportati nel Piano Industriale; la seconda colonna riporta, invece, le spese sostenute direttamente dal Comune (Funzionamento SRR ATO 11; straordinario e rischio dipendenti comunali; emolumenti personale tecnico e amministrativo nel capitolo TARI). Si ribadisce che i dati inseriti in detta colonna, e comunque tutti gli importi riferiti al Comune, vengono riportati sulla base delle informazioni reperite presso il socio e gli Uffici di riferimento.

Schema previsione anno 2021 contenente i principali indici della struttura economica aziendale

(costi comprensivi di Iva)

Piano Finanziario 2021		Rev 04	
VOCI		Rilberambiente	costi Comune
Costo Personale	Raccolta RSU R.D. E CCR	1.486.190,70	
	Comunali		€ 154.686,85
	iva su costo personale srr	148.619,07	
	<b>totale costo personale</b>	<b>1.634.809,77</b>	<b>€ 154.686,85</b>
Costo Servizi	Spazzamento mecc.	82.000,00	
	Spazzamento LSU		14.000,00
	Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR - ripar.mezzi - usufrutto nolegg. - assic- acquisto automezzi	335.639,21	
	Mater. di consumo e acquisto carburante	100.000,00	
	Servizio estivo loc. balneari	70.000,00	
	Pulizia spiagge	24.000,00	
	<b>totale costo servizi</b>	<b>611.639,21</b>	<b>14.000,00</b>
Costo Trattamento e Selezione	Valorizzazione R.D.	72.104,42	
	Sovvalli da FORSU	24.000,00	
	Sovvalli da R.D. (2019 unica voce sovvali)	22.000,00	
	Smaltimento RSU	329.896,00	
	Smaltimento percolato		€ 10.000,00
	Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale	71.485,00	
	Aree raccolta RSU spazz strad, pneuma	9.762,02	
	Ingombranti	74.970,90	
	Trattam FORSU (umido)	664.980,00	
<b>totale costo trattamento selezione</b>	<b>1.269.198,34</b>	<b>€ 10.000,00</b>	
Altri costi	Imprevisti	28.333,00	
	Funzionam. SRR		€ 83.708,40
	Costi Gestione in House e Consulenze	60.167,06	
	Campagna sensibilizzazione	12.000,00	
	Oneri sicurezza e oneri diversi	37.492,24	
	Manutenzione immobili e infrastrutture	12.200,00	
	Straordinario e rischi		€ 12.000,00
	Piano d'indagine ex discarica		€ 4.282,18
	Personale amministrativo + oneri Arera		€ 143.464,27
	imposte e tasse, oneri vari di gestione	24.000,00	
<b>totale altri costi</b>	<b>174.192,30</b>	<b>€ 243.454,85</b>	
<b>TOTALE COSTI PRIMA DELLE DETRAZIONI (I.C.)</b>		<b>€ 3.689.839,62</b>	<b>€ 422.141,70</b>
Detrazioni	a detrarre		
	Ricavi CONAI - RAEE - MPS - VARIE	205.000,00	
	premierità finanziam regionale + Miur		84.666,92
<b>totale detrazioni</b>	<b>205.000,00</b>	<b>84.666,92</b>	
<b>Sommano Costi</b>		<b>€ 3.484.839,62</b>	<b>€ 337.474,78</b>
<b>TOTALI</b>		<b>€ 3.822.314,40</b>	

### **3. PARTE 2° - APPENDICE ARERA - SVILUPPO MTR**

La redazione del presente documento, quale appendice al Piano Finanziario 2021, che ne costituisce parte integrante, si rende necessaria per consentire al Comune di definire il PEF 2021 e di emettere i provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA.

Esso, pertanto, si propone di rimodulare le singole voci di spesa del Piano Finanziario 2021, secondo le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti, deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, per la parte di competenza della Riberambiente, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Il presente Piano è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende, sempre per quanto di competenza della scrivente: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Riberambiente ha predisposto la Carta della Qualità del servizio, pubblicata in versione scaricabile nel nuovo sito internet istituzionale [www.riberambiente.it](http://www.riberambiente.it), con indicazione dei recapiti e del modulo per eventuali reclami.

Riberambiente ha inoltre previsto nel proprio sito web istituzionale, la sezione “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”.

Il piano finanziario e la Relazione di accompagnamento, utilizzati di seguito, sono redatti in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fanno riferimento allo specifico format e layout di risultato “443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF e Appendice 2 Relazione di accompagnamento”, in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Di seguito viene riportata la classificazione delle voci di spesa raggruppate secondo il metodo MTR Arera e ripartiti tra costi variabili e costi fissi.

### **3.1 COSTI VARIABILI**

#### **COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI CRT**

È la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati. Questa voce raggruppa il "Costo del personale", oltre il "Costo dei servizi" per:

- Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR – riparazione mezzi - usufrutto noleggio – assicurazioni - acquisto automezzi;
- Materiali di consumo e acquisto carburante;
- Servizio estivo località balneari;
- Pulizia spiagge.

I suddetti costi sono stati calcolati nella misura di 1/6 del totale, in quanto soltanto un giorno la settimana, su sei giorni lavorativi, detti costi vengono sostenuti per la raccolta dell'indifferenziato (RUR). Mentre, per i restanti cinque giorni, dette spese sono riconducibili al servizio di raccolta di rifiuti differenziati o comunque destinati a recupero.

#### **COSTO RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI CRD**

È la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. In questa sezione sono riportati gli stessi costi della voce CRT calcolati, per le medesime motivazioni, nella misura di 5/6 del totale.

#### **COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO CTS**

È la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. Trovano posto in questa voce i costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, dell'amianto, dei sovvalli, dei rifiuti cimiteriale da esumazioni.

#### **COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO CTR**

È la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani. si tratta dei costi sostenuti per il conferimento, a recupero, dei rifiuti da raccolta differenziata (valorizzazione RD), per i rifiuti ingombranti, rifiuti da spazzamento, pneumatici ecc, FORSU (frazione umida).

### **PROVENTI DALLA VENDITA DI MATERIALI AR**

È la somma dei proventi della vendita di materiale. In particolare, sono i proventi ottenuti dalla cessioni dei rifiuti metallici, di una quota dei rifiuti di imballaggi in plastica e dei RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

### **RICAVI DERIVANTI DAI CORRISPETTIVI CONAI AR<sub>conai</sub>**

È la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio

## **3.2 COSTI FISSI**

### **COSTO SPAZZAMENTO E LAVAGGIO CLS**

Questa voce riporta il costo del servizio di spazzamento meccanico. Il servizio è esternalizzato.

### **COSTI GENERALI DI GESTIONE CGG**

Sono comprese in questa sezione i costi di gestione in house e consulenze riferite all'indennità dell'amministratore unico, del consulente fiscale e del revisore unico.

### **ALTRI COSTI CO<sub>ai</sub>**

Fanno parte di questa voce i costi per la campagna di sensibilizzazione, i costi per imprevisti, gli oneri diversi e per la sicurezza, i costi per la manutenzione degli immobili e delle infrastrutture.

### **AMMORTAMENTI Amm**

È il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

### **REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO R**

Calcolato con il coefficiente del 6.30% sul capitale investito netto.

### 3.3 IVA

Nella seguente tabella è riportata la previsione del costo dell'Iva, a carico della Riberambiente, suddiviso per aliquota.

<b>totale imponibile</b>	<b>3.147.628,26 €</b>
<b>totale iva</b>	<b>354.882,85 €</b>
<b>totale</b>	<b>3.502.511,11 €</b>

<b>IVA 10%</b>	<b>299.582,41 €</b>
<b>IVA 22%</b>	<b>55.300,44 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>354.882,85 €</b>

La tabella seguente riporta il totale dell'Iva da fatturare al Comune-socio unico

<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	<b>3.354.399,65 €</b>
<b>IVA 10%</b>	<b>335.439,97 €</b>
<b>TOTALE COSTI (prima delle detrazioni)</b>	<b>3.689.839,62 €</b>

(La diversità degli importi è dovuta alle differenti aliquote Iva applicate)

#### 4. APPENDICE 1 - SCHEMA TIPO PEF - Arera 443/2019/R/Rif

"Il presente schema raccoglie i dati necessari per la corretta determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il perimetro gestionale assoggettato al presente documento è redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'Energia le Reti e L'ambiente, sulla base della normativa vigente e comprende tutti i costi relativi ai diversi servizi di gestione dei rifiuti praticati dal gestore e/o gestori e dal Comune di riferimento.

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, utilizzando lo schema allegato alla delibera 443 2019/R/rif dell'ARERA definita con il termine MTR e successive integrazioni, la gestione dei rifiuti da un punto di vista economico è suddivisa nelle diverse componenti di costi e precisamente:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) costi comuni, dovuti per le operazioni di gestione delle tariffe, per quelle del personale non impegnato direttamente nelle attività operative del servizio e per eventuale quota dei crediti inesigibili.
- d) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2019 e 2020.

La determinazione delle entrate tariffarie espresse in questo schema è riconducibile ai dati di bilancio e/o alle fonti economiche che il gestore e/o gestori hanno inviato alla scrivente Società la quale nel prenderne atto non si assume nessuna Responsabilità riguardo la veridicità degli stessi.

I costi gestionali sui quali viene costruito il Piano economico finanziario si basa su dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

Per alcune sezioni dello schema di cui all'appendice 1 l'Ente territorialmente la cui figura istituzionale dipende dalla Regione di appartenenza (SRR ATO 11 AG OVEST) ha l'obbligo di verificare eventuali obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate in modo da determinare l'eventuale incremento % dei costi del servizio valutabile anche mediante analisi di una relazione tecnica di accompagnamento redatta dallo stesso gestore. In caso contrario, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmato e il miglioramento della produttività.

Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite, lo stesso Gestore ha l'obbligo di presentare all'Autorità nella citata relazione tecnica gli elementi giustificativi del superamento del limite.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione come precedentemente sarà svolta dall'Ente territorialmente competente (SRR ATO 11 AG OVEST)

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni e trasmetterà all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verificherà la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Appendice 1 fa specifico riferimento al layout indicato nella delibera 493/2020 ARERA"

#### 4.1 Tabella Appendice 1 MTR costi calcolati al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

PEF 2021

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di RIBERA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	336.823	-	336.823
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	380.443	-	380.443
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	663.593	-	663.593
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.684.110	-	1.684.110
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	10.066	-	10.066
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	6.040	-	6.040
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	107.677	-	107.677
Fattore di Sharing b(1+u)	Ente territorialmente competente	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	Ente territorialmente competente	90.449	-	90.449
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	0,5	0,5	
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
<b>ΣTVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>2.968.481</b>	<b>-</b>	<b>2.968.481</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	69.414	-	69.414
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	G	54.697	-	54.697
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	66.330	-	66.330
Costi comuni CC	C	121.027	-	121.027
Ammortamenti Amm	G	35.510	-	35.510
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	46.572	-	46.572
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	82.082	-	82.082
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>272.523</b>	<b>-</b>	<b>272.523</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	-	-	-
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa</b>	<b>C</b>	<b>3.241.004</b>	<b>-</b>	<b>3.241.004</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	-	-	-

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPV,2021	Ente territorialmente competente			
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente			
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	-	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+r2020)/RCV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente			
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>2.968.481</b>	<b>-</b>	<b>2.968.481</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	-	-	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+r2020)/RCF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C			
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>272.523</b>	<b>-</b>	<b>272.523</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>3.241.004</b>	<b>-</b>	<b>3.241.004</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata 2020 %	G			74,21%
qs-2 kg	G			7718661
costo unitario effettivo - Coeff. Ecent/kg	G			39,18
fabbisogno standard 2019 Ecent/kg	Ente territorialmente competente			0,00
costo medio settore 2019 Ecent/kg	Ente territorialmente competente			40,3
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	Ente territorialmente competente	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	Ente territorialmente competente	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	Ente territorialmente competente	-0,05	-0,05	
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>0</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	<b>C</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
rplia	MTR			0,0%
coefficiente di recupero di produttività Xa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	Ente territorialmente competente			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r</b>	<b>C</b>			<b>0,0%</b>
<b>(1+r)</b>	<b>C</b>			<b>1,000</b>
<b>ΣTa</b>	<b>C</b>			<b>3.241.004</b>
<b>ΣTVa-1</b>	Ente territorialmente competente			<b>-</b>
<b>ΣTfa-1</b>	Ente territorialmente competente			<b>-</b>
<b>ΣTa-1</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>ΣTa/ΣTa-1</b>	<b>C</b>			<b>MDV/01</b>
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>MDV/01</b>
<b>delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>C</b>			<b>MDV/01</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TVa	Ente territorialmente competente			-
Riclassifica Tfa	Ente territorialmente competente			-
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			

Ribera 28/07/2021

RIBERAMBIENTE s.r.l.  
UNIPERSONALE  
Amministratore Unico  
(Dott. Francesco Tramuta)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di RIBERA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	336.823	-	336.823
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	380.443	-	380.443
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	663.593	-	663.593
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.684.110	-	1.684.110
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	10.066	-	10.066
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	6.040	-	6.040
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	107.677	-	107.677
Fattore di Sharing b(1+w)	Ente territorialmente competente	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)ARCONAI	Ente territorialmente competente	90.449	-	90.449
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	0,5	0,5	-
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>2.968.481</b>	<b>-</b>	<b>2.968.481</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	69.414	-	69.414
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	G	54.697	-	54.697
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	66.330	-	66.330
Costi comuni CC	C	121.027	-	121.027
Ammortamenti Amm	G	35.510	-	35.510
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	46.572	-	46.572
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	82.082	-	82.082
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	-
Numero di rate r	C	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>272.523</b>	<b>-</b>	<b>272.523</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	-	-	-
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa</b>	<b>C</b>	<b>3.241.004</b>	<b>-</b>	<b>3.241.004</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPV,2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>2.968.481</b>	<b>-</b>	<b>2.968.481</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	3	-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

PEF GESTORE

Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCUF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	272.523	-	272.523
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	3.241.004	-	3.241.004
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata 2020 %	G			74,21%
qa-2 kg	G			7718661
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	G			39,18
fabbisogno standard 2019 €/cent/kg	Ente territorialmente competente			0,00
costo medio settore 2019 €/cent/kg	Ente territorialmente competente			40,3
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	Ente territorialmente competente	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	Ente territorialmente competente	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	Ente territorialmente competente	-0,05	-0,05	
<b>Totale g</b>	C	-0,5	-0,5	0
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	C	0,5	0,5	1
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
rpla	MTR			0,0%
coefficiente di recupero di produttività Xa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	Ente territorialmente competente			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r</b>	C			0,0%
<b>(1+r)</b>	C			1,000
ΣTa	C			3.241.004
ΣTVa-1	Ente territorialmente competente			-
ΣTfa-1	Ente territorialmente competente			-
ΣTa-1	C			-
<b>ΣTa/ ΣTa-1</b>	C			#DIV/0!
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	C			-
<b>delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	C			#DIV/0!
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TVa	Ente territorialmente competente			-
Riclassifica TFa	Ente territorialmente competente			-
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	G			-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di RIBERA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	336.823	25.781	362.604
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	380.443	10.000	390.443
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	663.593	-	663.593
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.684.110	128.905	1.813.015
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	10.066	-	10.066
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	6.040	-	6.040
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	107.677	-	107.677
Fattore di Sharing b(1+w)	Ente territorialmente competente	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)ARCONAI	Ente territorialmente competente	90.449	-	90.449
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	0,5	0,5	-
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	312.150	312.150
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>2.968.481</b>	<b>476.836</b>	<b>3.445.317</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	69.414	14.000	83.414
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	166.373	166.373
Costi generali di gestione CGG	G	54.697	83.708	138.405
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	66.330	4.282	70.612
Costi comuni CC	C	121.027	254.363	375.390
Ammortamenti Amm	G	35.510	-	35.510
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	46.572	-	46.572
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	82.082	-	82.082
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	-
Numero di rate r	C	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	23.290	23.290
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>272.523</b>	<b>291.653</b>	<b>564.176</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	-	66.947	66.947
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa</b>	<b>C</b>	<b>3.241.004</b>	<b>701.542</b>	<b>3.942.546</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	-	17.720	17.720
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 a	Ente territorialmente competente	-	470.332	470.332
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in a	Ente territorialmente competente	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	156.777	156.777
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	-	-	-

## Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	2.968.481	633.613	3.602.094
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato	Ente territorialmente competente		107.940	107.940
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in a	C	1	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	-	35.980	35.980
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020	Ente territorialmente competente			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTF,2020/r2020 (se r2020)	Ente territorialmente competente			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C			-
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	272.523	327.633	600.156
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	3.241.004	894.299	4.135.303

#### Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata 2020 %	G			74,21%
qa-2 kg	G			7718661
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg	G			39,18
fabbisogno standard 2019 €/cent/kg	Ente territorialmente competente			0,00
costo medio settore 2019 €/cent/kg	Ente territorialmente competente			40,3

#### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	Ente territorialmente competente	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	Ente territorialmente competente	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	Ente territorialmente competente	-0,05	-0,05	
<b>Totale g</b>	C	-0,5	-0,5	0
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	C	0,5	0,5	1

#### Verifica del limite di crescita

<i>rpla</i>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	Ente territorialmente competente			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	Ente territorialmente competente			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	Ente territorialmente competente			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r</b>	C			1,6%
<b>(1+r)</b>	C			1,016
ΣTa	C			4.117.583
ΣTVa-1	Ente territorialmente competente			1.510.937
ΣTFa-1	Ente territorialmente competente			1.513.333
ΣTa-1	C			3.024.271
ΣTa/ ΣTa-1	C			1,362

#### ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)

ΣTmax	C			3.072.659
-------	---	--	--	-----------

#### delta (ΣTa-ΣTmax)

delta (ΣTa-ΣTmax)	C			1.044.924
-------------------	---	--	--	-----------

#### Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TVa	Ente territorialmente competente			1.746.178
Riclassifica TFa	Ente territorialmente competente			2.389.126

#### Attività esterne Ciclo Integrato RU

Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			-
-------------------------------------	---	--	--	---

#### Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2018	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2018	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (1)	C	-	385.515	385.515

## UTENZE DOMESTICHE

### Tariffe 2021

Categorie	TARIFFA FISSA (mq)	TARIFFA VARIABILE (nucleo familiare)
<b>53 (D) 31 USO DOMESTICO</b>		
1	0,8254	107,7064
2	0,9579	150,7890
3	1,0394	193,8716
4	1,1107	236,9542
5	1,1209	312,3487
6 o più	1,0802	366,2019
<b>57 (D) 33 SECONDE CASE</b>		
1	0,8254	107,7064
2	0,9579	107,7064
3	1,0394	107,7064
4	1,1107	107,7064
5	1,1209	107,7064
6 o più	1,0802	107,7064
<b>55 (D) 32 BOX E PERTINENZE</b>		
1	0,8254	
2	0,9579	
3	1,0394	
4	1,1107	
5	1,1209	
6 o più	1,0802	

ALL. 1 A

## UTENZE NON DOMESTICHE

All. 1 B

### Tariffe 2021

Cat	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,4856	2,9456
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,6575	3,0340
3	103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	1,2560	2,3565
	131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,2560	2,3565
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2,1981	4,0723
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	3,3202	3,8293
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,2067	2,2313
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	9,5216	6,5687
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7,2932	5,5230
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	2,3967	7,0842
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	9,1476	9,2787
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	3,5791	5,8176
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,1493	5,1033
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	3,0294	5,5230
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,6467	6,5392
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,8908	3,6084
16	116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	6,6967	7,6954
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,2144	7,6954
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3,5115	5,0075
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,7312	5,9059
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,2653	2,1356
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,5194	2,9456
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8,9289	11,0166
23	123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,6967	8,2477
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	6,7229	8,2845
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,5599	10,0887
26	126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,5599	10,1402
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,9747	14,3304
28	128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6,1902	10,6999
29	129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,9395	10,8619
30	130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,8859	12,3715



DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gestore: RIBERAMBIENTE S.R.L.  
Comune: RIBERA (AG)

*Appendice2*

## Indice della relazione

1	Premessa .....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	10
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	10
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	15
3.2.1	Dati di conto economico .....	15
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	16
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	16

## 1 Premessa

La predisposizione del PEF è stata effettuata da RIBERAMBIENTE s.r.l., i dati relativi al Comune di Ribera, per il quale si svolge il servizio integrato di gestione rifiuti urbani, sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto, in formato MS Excel. I dati di conto economico sono stati estratti dalla contabilità industriale del gestore per mezzo della metodologia di seguito illustrata. Si fa presente la difficoltà di tale esercizio, essendo il dato contabile 2018, 2019 e 2020, calcolato secondo criteri in gran parte diversi da quelli successivamente imposti dal MTR, una progressiva riorganizzazione interna, ha permesso un metodo di contabilità analitica ispirato ai criteri previsti dal MTR. Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ovunque fosse possibile risalire a documenti affidabili dell'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR. Laddove l'attribuzione puntuale non sia risultata possibile, i costi comuni sono stati attribuiti utilizzando driver. Nel corso del 2021, non sono in previsione variazioni significative dei livelli di servizio offerti, non si ravvisa ora la necessità di richiedere adeguamenti dei costi operativi. Per una più semplice lettura è stato mantenuto lo schema della relazione richiesta da ARERA.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- Il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

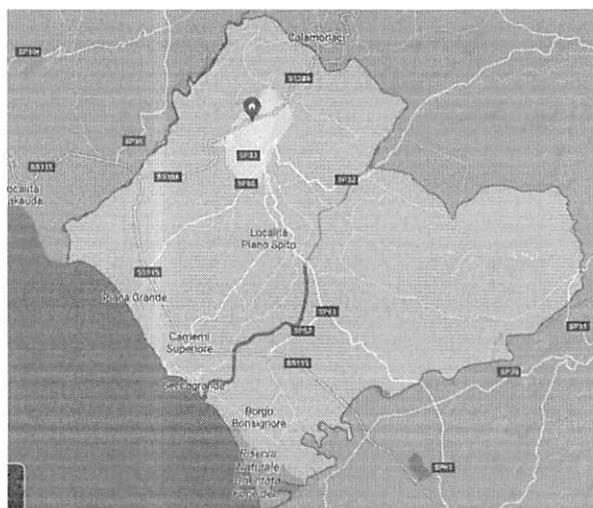
L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In particolare, vengono indicati con delle tabelle estratte dal file di raccolta dati gestiti direttamente dalle sole attività del gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.)

Il Comune di Ribera (abitanti n. 17901 al 31/03/2021) appartiene alla provincia di Agrigento, presenta una estensione territoriale pari a 118,52 Kmq, con una densità media di 151,04 ab/kmq.



Vengono di seguito riportate le quantità di rifiuto gestite nel Comune di riferimento per gli anni 2018 2019 e 2020. I quantitativi indicati derivano da una estrazione dei dati gestiti direttamente dalle sole attività e servizi effettuati dal gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.):

#### DATI TECNICI - SERVIZI DI IGIENE URBANA

C.E.R.	DESCRIZIONE	ANNO 2018 Quantità (KG)	ANNO 2019 Quantità (KG)	ANNO 2020 Quantità (KG)
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	135.180	378.750	336.530
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA		509.670	634.380
150104	IMBALLAGGI METALLICI		59.480	64.570
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	2.333.490	291.560	
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	21.360	411.940	461.880
160103	PNEUMATICI FUORI USO	22.160	17.060	12.290

170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA'DI COSRUZIONE E DEMOLIZIONE	91.280	97.220	78.720
200101	CARTA E CARTONE	4.060	493.800	539.470
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	2.688.600	2.815.340	2.868.100
200111	PRODOTTI TESSILI	93.810	81.830	
200136	APP.ELETTR. ED Elett. FUORI USO (LAVATR. E CUCINE, ECC...)	28.610	27.160	38.340
200138	LEGNO	171.300	195.350	128.890
200139	PLASTICA	50.450	58.250	44.250
200140	METALLI	28.540	43.640	57.930
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	35.780	33.700	57.120
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI		360	970
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	110.860	169.780	55.540
200307	INGOMBRANTI		11.460	110.160
80317	TONER PER STAMPA ESAURITI	270		
170405	FERRO E ACCIAIO	3.420		
180109	FARMACI SCADUTI	160		
200110	ABBIGLIAMENTO	34.540	29.660	
200121 *	TUBI FLUORESCENTI E ALRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (NEON)	240	190	
200123 *	APP. FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (FRIGORIFERI)	31.500	27.040	31.250
200133 *	BATTERIE E ACCUMULATORI	3.660	17.300	22.896
200135 *	APP.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO (TV- MONITOR)	28.480	30.760	30.780
	ALTRO			6.155
	<b>TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE</b>	<b>5.917.750</b>	<b>5.801.300</b>	<b>5.580.221</b>
200301	<b>TOTALE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI</b>	<b>1.968.630</b>	<b>1.855.830</b>	<b>1.942.450</b>
	<b>TOTALI KG</b>	<b>7.886.380</b>	<b>7.657.130</b>	<b>7.522.671</b>
	<b>PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>75,04%</b>	<b>75,75%</b>	<b>74,24%</b>

Le attività effettuate per il comune incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione sono:

- Vengono qui di seguito illustrate alcune specifiche dei servizi svolti presso il Comune:

I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le utenze servite, il tipo di servizio, la tipologia di rifiuto raccolta, le modalità e le frequenze

ELENCO SERVIZI				
Utenze	Servizio di raccolta	Servizio previsto		
		Tipologia	Attrezzatura	Frequenza
Utenze domestiche UD – utenze non domestiche UND	FRAZIONE ORGANICA	Porta a porta	contenitore	3 volte/sett
	SECCO RESIDUO	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	CARTA E CARTONE	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	PANNOLINI/PANNOLONI	Porta a porta	contenitore	4 volte/sett
	IMBALLAGGI PLASTICA	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	VETRO	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	FERRO/LATTINE	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	PILE ESAUSTE E FARMACI	Conferimento c/o Ccr		
	TONER E CARTUCCE	Conferimento c/o Ccr		
	INGOMBRANTI	Conferimento c/o Ccr		
	RAEE	Conferimento c/o Ccr		
	VERDE	si/ae		
	RIFIUTI ABBANDONATI	si/ae		
	CAROGNE ANIMALI	si/no		
	FITOFARMACI	si/no		
	RIFIUTI CESTINI	si/ae		
	RIFIUTI CIMITERIALI	si/ae		
	OLI VEGETALI	si/ae		
	SPAZZAMENTO MANUALE	si/ae		
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	si/ae		
SPAZZAMENTO DOPO MERCATI/FIERE/FESTE	si/ae			

Vengono qui di seguito illustrate alcune attività accessorie dei servizi svolti I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le varie attività per la predisposizione di campagne informative, comunicazioni varie alle utenze e attività previste presso scuole o Enti.

- distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche del calendario di raccolta con l'indicazione delle giornate di esposizione a seconda della tipologia di rifiuto (secco-organico-cartavetro-plastica-vetro-ferrosi/lattine) e le modalità di conferimento (orario di esposizione e tipologia del contenitore da utilizzare)
- notifiche giornaliere, grazie all'App Municipium, sulle giornate di raccolta
- notifiche push su eventuali variazioni delle giornate di raccolta

- pubblicazione sul portale Servizi Ambientali <https://riberambiente.it/> dei calendari aggiornati, istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti, moduli per richiesta servizi su attivazione, contatti utili e news
- pubblicazione di post sulla pagina Facebook di Servizi Ambientali
- incontri informativi alla popolazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

ELENCO ATTIVITA' CAMPAGNA INFORMATIVA			
attività	specifiche	specifiche	specifiche
Predisposizione calendario	calendario porta a porta - tipologia rifiuto organico - plastica - carta/cartone – secco indifferenziato - vetro-ferrosi/lattine	indicazione dei giorni di raccolta e modalità di conferimento - altre raccolte(verde/ingombranti/RAEE/pannolini) - orario piattaforma comunale - stradario zona A e zona B	
Informazioni - comunicazioni	calendario porta a porta - tipologia rifiuto organico - plastica - carta/cartone – secco indifferenziato - vetro-ferrosi/lattine	indicazione dei giorni di raccolta e modalità di conferimento - altre raccolte(verde/ingombranti/RAEE/pannolini) - orario piattaforma comunale - stradario zona A e zona B	

Il Comune di Ribera, con la costituzione della società *in house providing* "Riberambiente S.r.l. unipersonale", ha sostanzialmente internalizzato il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti. La Società, costituita in data 08/11/2017, è divenuta operativa a partire dal mese di febbraio 2018. Nel mese di marzo 2019 è stata modificata la modalità di raccolta, passando dal multi al mono materiale,.

Riberambiente srl è la società a totale partecipazione del comune di Ribera alla quale sono state trasferite tutte le competenze in materia di rifiuti solidi urbani. Essa è chiamata a pianificare il servizio

di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del territorio del comunale di cui al Piano di Intervento ARO - Comune di Ribera approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 23/11/2016, sulla base delle risorse economiche programmate. Per gestione integrata dei rifiuti urbani si intende il complesso delle attività di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo degli impianti di trattamento, recupero o smaltimento.

Il percorso normativo di riferimento e che ha portato alla costituzione della società partecipata è il seguente:

- Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 22/08/2014 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 25/9/2014 è stata deliberata la "Istituzione dell' Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Ribera.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2016, avente oggetto: "Approvazione Schema del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani".
- Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvazione del "Piano di Intervento" redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle "Linee guida per redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" come emanate con Circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e la relazione sull'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 redatti in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato.
- Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G n. 206 del 23/2/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 22/3/2017 e successivo atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc.8.695, costituzione della società denominata "Riberambiente srl unipersonale".
- Contratto di servizi del 14/02/2018, tra il comune di Ribera e la Riberambiente srl, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera.

## **SERVIZI EROGATI**

### **Servizi base:**

- lo spazzamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

### **Servizi accessori:**

I servizi accessori che il comune può affidare alla Riberambiente sono i seguenti:

- attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- servizi di manutenzione del verde pubblico;
- diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;
- pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
- bonifica dei siti inquinati;

- la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
- pulizia fiere e dei mercati occasionali;
- ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.

Il Comune può inoltre affidare alla Riberambiente eventuali ulteriori servizi opzionali, previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il servizio di igiene urbana e le tipologie dei servizi stessi erogati nell'anno in argomento sono identici a quelli degli anni precedenti.

Riberambiente, gestore del servizio integrato dei rifiuti, non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Riberambiente svolge il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2021 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi garantendo continuità, non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno precedente.

Il servizio è stato organizzato in funzione della conformazione urbanistica cittadina, tenendo conto della diversità del centro storico, delle zone ad alta densità abitative (zona cooperative edilizia e case popolari), nuova zona residenziale con villette perlopiù mono-familiari.

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa sulla base della distinzione tra due distinte zone:

#### **a. Perimetro cittadino.**

Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica. Un ulteriore mezzo è operativo al servizio delle attività commerciali cittadine e al decoro della zona del centro storico.

#### b. Zone extraurbane

Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno, degli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e degli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:

b.1 Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore

b.2 Zona Piana Grande – Magone – Torre

b.3 Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande

b.4 Zona strada provinciale Ribera-Cianciana

### 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno precedente, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Riberaambiente, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 74,24%.

Modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, su chiamata telefonica che sui conferimenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR).

#### Raccolta domiciliare frazione umida

a). Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

b). Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere deposti nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata.

Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

#### Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detergenti, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile".

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

#### Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.. tutti i contenitori in alluminio o acciaio con il simbolo "prodotto riciclabile".

Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

#### Raccolta domiciliare vetro

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro è destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360.

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

#### Raccolta domiciliare carta e cartone

a). Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni

stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale

b). Per utenze commerciali: La raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, è svolto direttamente dalla Riberambiente, la frequenza di raccolta prevede due ritiri settimanali.

#### **Raccolta domiciliare frazione secca residuale**

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

#### **Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse**

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

#### **Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee**

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze. Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile.

#### **Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura**

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

### Raccolta pile esauste - medicinali - indumenti usati - olio vegetale

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza in appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

### Batterie auto esauste

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo è a carico della Riberaambiente.

### Raccolta aree mercatali

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Ribera è quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

### Servizio di bonifica e rimozione rifiuti abbandonati

Riberaambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di bonifica degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi.

### Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni.

### Servizio svuotamento cestini

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente

Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

#### **Raccolta e smaltimento amianto abbandonato**

Per lo svolgimento di questa attività, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, trattandosi di attività sottoposta a specifiche autorizzazioni, il servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata. Le modalità di esecuzione e la frequenza del servizio sono determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Riberambiente non ha mai fatto ricorso a finanziamenti di terzi e/o al mercato del credito.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dall'MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019).

### **3.2.1 Dati di conto economico**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e dal Comune nell'anno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, il gestore ha definito drivers secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità, riparametrando in base al fatturato specifico del Comune.

Si precisa inoltre che:

- nel presente Piano non sono compresi costi riconducibili a servizi fuori perimetro
- non risultano inserite poste rettificative;
- l'aumento dei costi, rispetto ai dati di bilancio 2019, riguarda le voci CTR e CTS ed è causato dai rincari delle tariffe di conferimento delle frazioni di secco residuale (indifferenziato CTS) e della frazione organica (CTR). Gli importi sono stati calcolati con l'applicazione delle ultime tariffe praticate.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

28 luglio 2021

RIBERAMBIENTE s.r.l.  
UNIPERSONALE  
FRANCESCO TANCOSI  
(DIRETTORE GENERALE)



## **Comune di Ribera**

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

\*\*\*

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO TARIFFARIO TARI 2021

Comune: RIBERA (AG)



## Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Riepilogo costi Pef 2021	4
3	Ripartizione dei costi	5
4	Determinazione Parte fissa e variabile Utenze Domestiche	6
5	Tariffe Utenze Domestiche	8
6	Determinazione Parte fissa e variabile Utenze Domestiche	9
7	Tariffe Utenze non Domestiche	12



## 1. Premessa

*La presente relazione, in ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, aggiornata con successiva Delibera n. 493/2020, analizza partendo dai costi, i vari step per la determinazione delle tariffe TARI 2021.*

*Il PEF, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI. Il Piano Tariffario (PET) è invece finalizzato a ripartire i costi indicati dal PEF tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo normalizzato (metodo di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI), e pertanto a determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).*

*La prima operazione da compiere a tal fine è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999), cosicché ne risulta la seguente quadripartizione:*

	<b>Utenze domestiche</b>	<b>Utenze non domestiche</b>
Costi variabili (CV)	CVd	CVnd
Costi fissi (CF)	CFd	CFnd

*MEF – Linee guida per la redazione del Pef e la determinazione delle tariffe*

*Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari. Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999: - le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere.*

*La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.*



## 2. Riepilogo costi Pef 2021

Di seguito viene riportato il riepilogo dei costi indicati sul Pef 2021

RIEPILOGO COSTI VARIABILI				Riberambiente	Comune
sTot	Sub-totale costi	Totale costi variabili Pef 2021	sTV	2.968.480,56	476.836,61
<b>ΣTVa totale delle voci relative alle componenti di costo variabile</b>			<b>ΣTV</b>	<b>3.445.317,17</b>	
RIEPILOGO COSTI FISSI				Riberambiente	Comune
sTot	Sub-totale costi	Totale costi variabili Pef 2021	sTF	272.523,00	291.654,00
<b>ΣTFa totale delle voci relative alle componenti di costo fisso</b>			<b>ΣTF</b>	<b>564.177,00</b>	
RIEPILOGO COSTO SERVIZIO RIFIUTI				Riberambiente	Comune
sTot	Sub-totale costi	Totale costi	sTa	3.241.003,56	768.490,61
RCUTV	Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 (variabili)		V	-	156.777,00
RCUTF	Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 (fissi)		F	-	35.980,00
				3.241.003,56	961.247,61
<b>ΣTa= ΣTV + ΣTF</b>			<b>ΣTa</b>	<b>4.202.251,17</b>	
DETRAZIONI					
Detr	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/PRF	Contributo Regionale raccolta differenziata	Detr	-	66.946,92
	Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DRI/2020	Contributo MIUR		-	17.720,00
<b>TOTALE PEF</b>			<b>TPef</b>	<b>4.117.584,25</b>	

## 3. Ripartizione dei costi

L'art. 14, comma 11, del D.L. n. 201 del 2011 prevede che "La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti, ossia presenta una struttura "binomia":

- una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Le norme sembrano dunque determinare la parte variabile in una tariffa per unità di rifiuto conferito dal singolo utente, come in effetti prevedono l'art. 5, comma 2, primo periodo, e 6, comma 2, primo periodo, del D.P.R. n.



158 del 1999. La scarsa diffusione dei necessari sistemi di misurazione individuale ha peraltro fatto emergere la necessità, già all'interno del D.P.R. n. 158 del 1999, "per gli enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti", di rapportare la parte variabile anche a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto. In maniera più netta, l'art. 14, comma 9, del D.L. n. 201 del 2011 stabilisce che "la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".

La distribuzione "tecnica" dei costi tra le due macrocategorie di utenze va però modificata per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 14, comma 17, del D.L. n. 201 del 2011. Riduzione che, deve operare abbattendo la parte variabile dei costi per una quota determinata dall'ente locale e proporzionata ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata, cosicché i costi variabili a carico delle utenze domestiche vengono ad essere fissati in misura inferiore a quella "tecnica". La parte ridotta, sarà spostata sui costi variabili delle utenze non domestiche.

Al fine del corretto bilanciamento dei costi e nel rispetto di una equa ripartizione degli stessi, di seguito viene indicato il prospetto di ripartizione adottato:

<b>Riepilogo e ripartizione dei costi fissi e variabili per determinazione tariffe</b>				
$\Sigma$ V	Totale delle voci relative alle componenti di costo variabile	V		3.445.317,17
RCUTV	Rata annuale conguaglio relative ai costi variabili	V		156.777,00
<b>Totale variabili</b>	<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>Tv</b>		<b>3.602.094,17</b>
$\Sigma$ F	Totale costi fissi	F		564.177,00
RCUTF	Rata annuale conguaglio relative ai costi fissi	F		35.980,00
Detr	Contributo Regionale raccolta differenziata	F	-	66.946,92
Detr	Contributo MIUR	F	-	17.720,00
<b>Totale fissi</b>	<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>Tf</b>		<b>515.490,08</b>
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per la determinazione della tariffa	Riclassificazione costi variabili	V	60	<b>2.470.550,55</b>
	Riclassificazione costi fissi	F	40	<b>1.647.033,70</b>

#### 4. Determinazione parte fissa e variabile Utenze Domestiche



## PARTE FISSA

Le tariffe unitarie Fd relative alla quota fissa delle utenze domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, ai sensi del punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Ka sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud) di seguito riportati in tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Ka, indicati in valore predeterminato in relazione alla numerosità del nucleo familiare, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.

UTENZE DOMESTICHE							
Determinazione tariffa FISSA (superficie mq)							1.070.571,9
Numero componenti	Numero	Superficie mq	Ka Sud	SupT. * Ka	Quf	Tariffa Fissa	Gettito TF
<b>53 (D) 31 USO DOMESTICO</b>							
1	2669	272.974,00	0,81	221.102,94	1,0190	0,8254	225.314
2	1972	230.377,00	0,94	216.554,38	1,0190	0,9579	220.673
3	1390	157.880,00	1,02	161.037,60	1,0190	1,0394	164.100
4	1449	161.787,00	1,09	176.347,83	1,0190	1,1107	179.701
5	364	41.515,00	1,10	45.666,50	1,0190	1,1209	46.535
6 o più	116	12.057,00	1,06	12.780,42	1,0190	1,0802	13.023
<b>57 (D) 33 SECONDE CASE</b>							
1	2292	191.623,00	0,81	155.714,63	1,0190	0,8254	158.166
2	28	1.988,00	0,94	1.868,72	1,0190	0,9579	1.904
3	13	854,00	1,02	871,08	1,0190	1,0394	887
4	6	529,00	1,09	576,61	1,0190	1,1107	587
5	1	115,00	1,10	126,50	1,0190	1,1209	128
6 o più	0	0,00	1,06	0,00	1,0190	1,0802	0
<b>55 (D) 32 BOX E PERTINENZE</b>							
1	409	20.618,00	0,81	16.700,58	1,0190	0,8254	17.018
2	293	18.867,00	0,94	17.734,38	1,0190	0,9579	18.072
3	173	9.581,00	1,02	9.772,62	1,0190	1,0394	9.958
4	183	9.510,00	1,09	10.365,90	1,0190	1,1107	10.563
5	45	2.438,00	1,10	2.681,80	1,0190	1,1209	2.732
6 o più	23	1.114,00	1,06	1.180,64	1,0190	1,0802	1.203
<b>Totale</b>	<b>11.426</b>	<b>1.133.827,00</b>		<b>1.050.589,93</b>			<b>1.070.571,9</b>

Ka Sud	
1 comp	0,81
2 comp	0,94
3 comp	1,02
4 comp	1,09
5 comp	1,11
6 comp	1,06

## PARTE VARIABILE



Le tariffe TVd relative alla quota fissa delle utenze domestiche non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ai sensi del punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kb (, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999) sono riportati nella tabella seguente, essi rappresentano i coefficiente proporzionale di produttività, che tengono conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati.

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>							
<b>Determinazione tariffa VARIABILE (componenti nucleo familiare)</b>							<b>1.605.857,86</b>
Categorie	Numero utenze	Superficie mq	Kb	Quv	Cu	Tariffa Variabile	Gettito TV
<b>53 (D) 31 USO DOMESTICO</b>							
1	2669	272.974,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	287.468,00
2	1972	230.377,00	1,40	474,7317	0,3284	150,7890	297.355,68
3	1390	157.880,00	1,80	474,7317	0,3284	193,8716	269.481,37
4	1449	161.787,00	2,20	474,7317	0,3284	236,9542	343.346,59
5	364	41.515,00	2,90	474,7317	0,3284	312,3487	113.694,92
6 o più	116	12.057,00	3,40	474,7317	0,3284	366,2019	42.479,41
<b>57 (D) 33 SECONDE CASE</b>							
1	2292	191.623,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	246.863,00
2	28	1.988,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	3.015,78
3	13	854,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	1.400,18
4	6	529,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	645,95
5	1	115,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	106,97
6 o più	0	0,00	1,00	474,7317	0,3284	107,7064	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.300</b>	<b>1.071.699,00</b>					<b>1.605.857,86</b>

<b>Kb</b>			
Comp	Kb minimo	Kb medio	Kb massimo
1	0,60	0,80	1,00
2	1,40	1,60	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6	3,40	3,70	4,10

## 5. Tariffe Utenze Domestiche



Di seguito vengono riportate le Tariffe TARI 2021 Utenze Domestiche

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Tariffe 2021</b>		
<b>Categorie</b>	<b>TARIFFA FISSA (mq)</b>	<b>TARIFFA VARIABILE</b>
<b>53 (D) 31 USO DOMESTICO</b>		
1	0,8254	107,7064
2	0,9579	150,7890
3	1,0394	193,8716
4	1,1107	236,9542
5	1,1209	312,3487
6 o più	1,0802	366,2019
<b>57 (D) 33 SECONDE CASE</b>		
1	0,8254	107,7064
2	0,9579	107,7064
3	1,0394	107,7064
4	1,1107	107,7064
5	1,1209	107,7064
6 o più	1,0802	107,7064
<b>55 (D) 32 BOX E PERTINENZE</b>		
1	0,8254	
2	0,9579	
3	1,0394	
4	1,1107	
5	1,1209	
6 o più	1,0802	

## 6. Determinazione parte fissa e variabile Utenze Non Domestiche



## PARTE FISSA

Le tariffe unitarie Fnd relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta ai sensi del punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kc(n) sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud), e riprodotti nella seguente tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Kc, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.

Determinazione tariffa FISSA							576.461,80
Cat	Descrizione	Numero	Superficie mq	Kc Sud	Qapf	Tariffa Fissa	Gettito TF
1	101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	28	4.262,00	0,45	3,75%	1,4856	6.355,08
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI	1	500,00	0,47	3,75%	1,6575	828,73
3	103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	334	27.304,00	0,36	3,75%	1,2560	34.340,35
	131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	133	28.589,00	0,36	3,75%	1,2560	35.909,04
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	11	2.548,00	0,63	3,75%	2,1991	5.600,70
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	3	150,00	0,59	3,75%	3,3202	498,03
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	6	1.125,00	0,34	3,75%	2,2067	2.482,54
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	1	1.300,00	1,41	3,75%	9,5215	12.377,49
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3	1.438,00	1,08	3,75%	7,2932	10.487,56
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	7	1.605,00	1,09	3,75%	2,3967	3.846,74
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	5	12.070,00	1,43	3,75%	9,1476	110.410,84
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	105	10.537,00	0,90	3,75%	3,5791	37.712,45
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	146	10.478,00	0,79	3,75%	4,1493	43.476,68
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA	169	16.840,00	0,65	3,75%	3,0294	51.008,69
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	18	1.267,00	1,01	3,75%	3,6467	4.620,33
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI	3	194,00	0,56	3,75%	1,8908	366,02
16	116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0,00	1,19	3,75%	6,6567	0,00
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETIS	39	2.294,00	1,19	3,75%	3,2144	7.373,62
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, EU	76	6.287,00	1,04	3,75%	3,5115	22.076,93
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	31	4.323,00	0,91	3,75%	2,7312	11.806,50
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	16	14.033,00	0,33	3,75%	1,2653	17.755,58
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	8	747,00	0,45	3,75%	1,5194	1.135,00
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	39	6.303,00	3,40	3,75%	8,9289	56.278,65
23	123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7	447,00	2,95	3,75%	6,6567	2.993,40
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	55	3.986,00	2,56	3,75%	6,7229	26.797,53
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALLUM E FORMAGGI, GENEF	66	10.520,00	1,56	3,75%	5,5599	58.490,24
26	126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI ED MISTE	3	917,00	1,56	3,75%	5,5599	5.098,44
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19	961,00	4,42	3,75%	4,9747	4.780,64
28	128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0,00	1,65	3,75%	6,1902	0,00
29	129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0,00	3,35	3,75%	11,9395	0,00
30	130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHE, NIGHT CLUB	5	538,00	0,77	3,75%	2,8859	1.552,59
<b>Totale</b>		<b>1.337</b>	<b>171.563,00</b>				<b>576.461,80</b>



Ko min - Sud	Ko max - Sud
0,45	0,63
0,33	0,47
0,36	0,44
0,36	0,44
0,63	0,74
0,35	0,59
0,34	0,57
1,01	1,41
0,85	1,08
0,90	1,09
0,86	1,43
0,90	1,17
0,48	0,79
0,85	1,13
1,01	1,50
0,56	0,91
1,19	1,67
1,19	1,50
0,77	1,04
0,91	1,38
0,33	0,84
0,45	0,92
3,40	10,28
2,55	6,33
2,56	7,36
1,56	2,44
1,56	2,45
4,42	11,24
1,65	2,73
3,35	8,24
0,77	1,91

## PARTE VARIABILE

Le tariffe unitarie Vnd relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono anch'esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta, ai sensi del punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kd(n) sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud), e riprodotti nella seguente tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Kc, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.



Cd	Descrizione	Nome Superficie mq	10	Kd Svd	Tot mq - Kd	Ca	Tassa	Gestione TV	Determinazione tariffa variabile	
									864,692,69	864,692,69
1	10 (ND) 01/SEBESBUBOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	400	28	4282,00	400	0,7500	2,9485		4,00	5,50
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFIE E TEATRI	1	1	500,00	42	2,0000	3,0340		2,90	4,12
3	103 (ND) 03 AUTOPARCHESE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	234	334	21304,00	230	0,7500	2,5855		3,20	3,90
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	11	11	2548,00	457	0,7500	4,0723		3,20	3,90
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	6	6	50,00	470	0,7500	3,0293		2,90	4,12
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3	3	125,00	407	0,7500	2,2913		2,90	4,12
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	1	1	1300,00	427	0,7500	6,6687		7,50	9,30
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3	3	1438,00	250	0,7500	5,8230		7,50	9,30
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	7	7	1605,00	452	0,7500	7,0812		7,50	9,30
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	5	5	12070,00	4280	0,7500	9,2787		7,50	9,30
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	105	105	10372,00	230	0,7500	5,8178		7,50	9,30
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	145	145	10478,00	430	0,7500	6,0033		7,50	9,30
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, calzature, libreria cartoleria, farmacia e altri	829	829	8840,00	250	0,7500	5,8230		7,50	9,30
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PUBBLICENZE	18	18	1257,00	488	0,7500	6,5392		7,50	9,30
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI PASTICCERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLE E OMBRE	3	3	194,00	430	0,7500	3,0084		7,50	9,30
16	116 (ND) 16 BANCHE DI MERCATO SENZA DUREVOLI	0	0	0,00	415	0,7500	7,6954		7,50	9,30
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTIGLIERE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTERISTA	39	39	2294,00	444	0,7500	7,6954		7,50	9,30
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTIGLIERE, FALEGNAMERIE, ORAIO, FABBRICAZIONE, ELETTRICITÀ	75	75	6287,00	602	0,7500	6,0075		7,50	9,30
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFORNIA, ELETTRICITÀ	31	31	4323,00	422	0,7500	5,9059		7,50	9,30
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	16	16	11033,00	230	0,7500	2,1356		7,50	9,30
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE SENZA SPECIFICI	8	8	747,00	408	0,7500	2,9485		7,50	9,30
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTIE, PIZZERIE, PUB	39	39	6303,00	436	0,7500	11,0166		7,50	9,30
23	123 (ND) 23 MENSAE, BARRACCHE, AMBURGHERIE	7	7	447,00	418	0,7500	8,2477		7,50	9,30
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	55	55	3368,00	425	0,7500	8,2945		7,50	9,30
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGERIA	66	66	10520,00	422	0,7500	10,0887		7,50	9,30
26	126 (ND) 26 PUBBLICENZE ALIMENTARI EDI MASTE	3	3	817,00	417	0,7500	10,4402		7,50	9,30
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19	19	9610,00	416	0,7500	14,3304		7,50	9,30
28	128 (ND) 28 PERNICCATI DI GENERI MISTI	0	0	0,00	457	0,7500	10,6939		7,50	9,30
29	129 (ND) 29 BANCHE DI MERCATO GENERALI ALIMENTARI	0	0	0,00	457	0,7500	10,6939		7,50	9,30
30	130 (ND) 30 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	5	5	528,00	430	0,7500	12,3715		7,50	9,30

Kd max - Kd min	Svd
4,00	5,50
4,90	8,00
10,45	10,45
10,45	10,45
12,21	12,21
8,00	8,00
8,02	8,02
8,25	8,25
4,00	8,11
29,93	30,50
22,40	25,70
22,50	64,78
13,70	21,50
13,70	21,50
38,93	38,90
14,53	23,98
29,50	72,58
6,80	18,80



## 7. Tariffe Utenze Non Domestiche

Di seguito vengono riportate le Tariffe TARI 2021 Utenze Non Domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE			
Tariffe 2021			
Cat	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,4856	2,9456
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFIE E TEATRI	1,6575	3,0340
3	103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	1,2560	2,3565
	103 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,2560	2,3565
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2,1981	4,0723
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	3,3202	3,8293
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,2067	2,2313
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	9,5216	6,5687
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7,2932	5,5230
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	2,3967	7,0842
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	9,1476	9,2787
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	3,5791	5,8176
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,1493	5,1033
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALT	3,0294	5,5230
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,6467	6,5392
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMB	1,8908	3,6084
16	116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	6,6967	7,6954
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,2144	7,6954
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRI	3,5115	5,0075
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,7312	5,9059
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,2653	2,1356
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,5194	2,9456
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8,9289	11,0166
23	123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,6967	8,2477
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	6,7229	8,2845
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIM	5,5599	10,0887
26	126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,5599	10,1402
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,9747	14,3304
28	128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6,1902	10,6999
29	129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,9395	10,8619
30	130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,8859	12,3715



Prot. n. 1294/2021

Al Presidente SRR ATO 11 AG PROV. OVEST  
Ing. Enzo Greco Lucchina

Oggetto : Deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) – Validazione PEF 2020 Comune di Ribera .

Vista la legge 9/2010 e ss.mm.ii.

Vista la legge 3/2013 e ss.mm.ii.

Visto lo statuto della Società SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest.

Vista la Delibera ARERA 443/2019 e l'integrazione con la Deliberazione 238/2020/R/rif;

Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato all'Energia ed ai Servizi di pubblica Utilità della Regione Sicilia;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Ribera con pec del 28/07/2021, avente ns protocollo n. 1283.

Vista la Relazione, prot. n. 1291, in merito alla attività di validazione effettuata in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. ad opera della SCS Consulting s.p.a. parte integrante del presente documento.

Considerato L'art. 5, comma 2 ter, della Legge Regionale n. 9/2010 e la successiva Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità n. 221 del 01/02/2013, hanno definito gli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale nell'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed hanno stabilito che i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione dei suddetti servizi relativi al ciclo dei rifiuti. In applicazione della novellata norma il Comune di Ribera, ha costituito la Società a responsabilità limitata "in house providing", denominata "RIBERAMBIENTE s.r.l.", per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. dello stesso Ente, con la nuova società in house avviata che è individuata come Gestore, e che pertanto i servizi dovranno essere gestiti da quest'ultima Tutto ciò premesso per evidenziare la motivazione della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2021 (PEF grezzo) sia da parte del Comune di Ribera che dal Gestore che dispongono dei loro dati gestionali necessari alla compilazione del PEF Finale.

Visto che per l'annualità 2019 il comune di Ribera ha registrato un gettito sia per la vendita di materiale AR che per l'AR<sub>CONAI</sub>, pari nel complessivo € 117.743,00 e che ha manifestato l'intenzione di massimizzare la detrazione a favore dell'utenza e utilizzare la residua parte per incentivare il futuro gestore per obiettivi condivisi per il miglioramento della qualità e quantità dei rifiuti recuperati e avviati al riciclo. Per tali ragioni si sono definiti i coefficienti  $b$  (fattore di *sharing* - posto pari a 0.60) ed il relativo  $\omega_a=0,40$ . Restituendo per il parametro  $b(1+\omega_a)$  il valore 0,84.

Di indicare per i valori di cui all'art. 16 del MTR relativi al coefficiente di gradualità ( $RC_{TV,2020}+RC_{TF,2020}=0$  - CUEFF<Benchmark) i seguenti valori dei parametri pari a  $Y_1 = -0.25$  -  $Y_2 = -0.2$  -  $Y_3 = -0.05$ . Restituendo così il valore per il coefficiente di gradualità  $(1+\gamma)$  il valore 0,50; ponendo per il coefficiente di rateizzazione  $r$  il valore pari a 1 (uno).

Considerato, anche, che rispetto al 2019 il servizio di raccolta dei rifiuti ha visto mantenuto il sistema di raccolta più razionale rappresentato dal metodo del "porta a porta" che ha contribuito a mantenere elevate le percentuali di raccolta differenziata che negli ultimi anni si è assestata su valori intorno al 80% ed, inoltre,



non sono previste per il 2021 ulteriori estensioni del perimetro del "porta a porta" e miglioramenti della qualità, pertanto si possono dimensionare i parametri  $PG_a = 0,00\%$  e  $QL_a = 0,00\%$ . Lo stesso si è valutato il coefficiente  $C19 = 0,00\%$ .

Tutto ciò premesso,

valutata la coerenza degli elementi di costo riportati e il rispetto della metodologia prevista, si esprime parere positivo per la validazione del PEF 2021, ai sensi della Delibera ARERA 443/19, del comune di Ribera.

In merito al superamento del limite di crescita annuale e per il recupero della parte eccedente a tale limite il Comune dovrà presentare apposita istanza allo scrivente ETC al fine di attivare la procedura di superamento del limite. In caso contrario si applicano quali prezzi massimi del servizio quelli riportati nel PEF Finale restituito.

Si resta in attesa dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" di codesto spettabile Ente del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi al fine di consentire alla scrivente SRR di trasmettere il PEF all'Autorità di Controllo ai sensi dell'art.8 della sopra citata Deliberazione.

Sciacca 28/07/2021

Il Responsabile Area Tecnica  
Ing. Giuseppe Riggio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Riggio", written over the printed name.



Prot. n 1295/2021

Al Sindaco del Comune di Ribera  
Avv. Matteo Ruvolo

**Oggetto : Deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) – Validazione PEF comuni: Comune di Ribera**

La presente per rimettere a codesto ufficio d’ARO la nota n. 1294 inerente la procedura di validazione del PEF Finale anno 2021 resa ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e integrata con le Deliberazioni n. 238/2020 e n. 493/2020.

Si resta in attesa della comunicazione di codesto Ente delle pertinenti determinazioni assunte per il PEF 2021 per consentire allo scrivente ambito di adempiere a quanto previsto all’art. 8 co.1 di trasmettere all’Autorità il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per la gestione anno 2021.

Sciacca 28/07/2021

f.to  
Il Presidente SRR ATO 11  
Agrigento Provincia Ovest  
Ing. Enzo Greco Lucchina



**COMUNE DI RIBERA**  
*LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO*  
**REVISORI DEI CONTI**

SUB LETT. A

Presidente del C.C.  
Consiglieri Comunali

E p.c.  
Sindaco  
Segretario Generale

Comune di Ribera

**Oggetto:** Ordine del giorno dell'assemblea Consiliare del giorno 30 corrente

Dall'ordine del giorno suppletivo pervenuto in data 29 u.s. si rileva che fra i punti integrati rispetto all'avviso del 23 sono stati inseriti due argomenti. In particolare al punto 18 v'è "approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti e tariffe TARI anno 2021 e relative scadenze.

Detta approvazione (validazione) va proposta al Consiglio unitamente allo specifico parere reso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. a nn. 1 e 7, che, in questa circostanza, non è certamente agli atti, in quanto non rilasciato dall'Organo anzi detto.

Per la dovuta collaborazione, si avverte che l'atto in discussione, qualora approvato con l'incompletezza prima evidenziata, va considerato illegittimo e non dispiega gli effetti giuridici che si prefigge.

Si invita Codesto Consiglio a non adottare la proposta di cui al punto 18 dell'O.G..

Cordiali saluti

Ribera, 30 luglio 2021

**PER L'ORGANO DI REVISIONE**

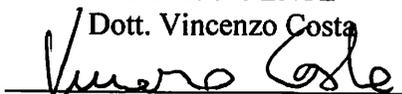
**Il Presidente**

***Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso***

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

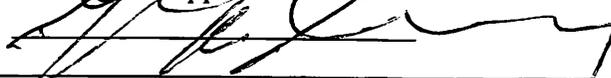
IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Costa



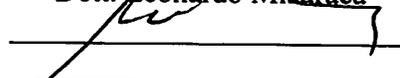
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Ciancimino



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

( X ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

( ) Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*  
Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.